D.D.G. n. 287

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n.48 concernente "Competenze in materi di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA)", che individua l'Assessorato Regionale del territorio;

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.189 del 21 luglio 2015, recante: *"Commissione regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art.91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – Approvazione";*

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell'Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento delle P.A., in conformità all'art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n.311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 (quattro) componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), in sostituzione dei membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, di modifica del Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale e conseguente revoca del D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Sicilia n.307 del 20 luglio 2020 che ribadisce l'individuazione dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell'emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della l.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all'adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs. n.152/2006);

VISTA la Legge Regionale 13 Agosto 2020 n.19 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 18 e 26;

VISTO il D.A. n.271/GAB del 23 dicembre 2021 che regolamenta l'Approvazione del documento "Procedure e criteri metodologici per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano urbanistico generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell'art.18, comma 6, della legge regionale 13 agosto 2020, n.19 e ss.mm.ii.;

VISTI i DD.AA. n. 308 del 23 Dicembre 2022 e n.167 del 12 maggio 2023 di modifiche ed integrazioni al D.A. 271 del 23 Dicembre 2021;

VISTO il D.P.Reg. 9 del 5/4/2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi

dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 maggio 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n.25 dell'1/06/2022;

VISTO l'Avviso Pubblico avente prot.n.10972 del 06/12/2022 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente relativo alla manifestazione di disponibilità da parte dei professionisti esterni all'Amministrazione regionale, interessati alla nomina di componente della predetta Commissione Tecnica Specialistica;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 579 del 13/12/2022 con la quale è stato formulato l'atto di indirizzo per l'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, volto alla riforma della citata Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n.6/GAB del 13 gennaio 2023 di composizione del Nucleo di Coordinamento della C.T.S., che individua il Presidente della C.T.S., il Vicepresidente e i tre componenti del Nucleo, nonché i Coordinatori delle tre Sottocommissioni Energia, Ambiente e Pianificazione del Territorio;

VISTA la Delibera di Giunta n.70 del 10/02/2023 ed il D.A. n.194/GAB del 31/05/2023 con il quale è stato adottato il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A.n.282/GAB del 09/08/2023 con il quale è stato nominato il Prof. Avv. Gaetano Armao in qualità di Presidente della C.T.S. con decorrenza dal 09/08/2023;

VISTO il D.A. n.22/GAB del 10/02/2025 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.P.R.S. n.734 del 17 febbraio 2025, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 51 del 14 febbraio 2025 con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica il Dott. Giuseppe Battaglia;

VISTO il D.A. n.246/GAB del 03/09/2025 con il quale sono stati nominati 5 nuovi componenti, in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti, secondo i quattro profili di cui alla Delibera di Giunta nr.189/2015 indicati, in modo tale di completare la dotazione organica della stessa CTS, considerato che per alcuni componenti della CTS l'incarico era scaduto;

VISTO il D.A. n.330/gab del 07/11/2025, con il quale è stato nominato un nuovo componente della Commissione Tecnica Specialistica, prevista dalla legge regionale 7 maggio 2015, n.9 e successive modifiche ed integrazioni, per la durata di tre anni, decorrenti dalla data del medesimo decreto;

VISTA la nota prot.n.3719/Gab del 10/08/2026 con la quale, a seguito della scadenza dell'incarico del Presidente in data 09/08/2026, si assegna l'esercizio delle funzioni di Presidenza al Vicepresidente Arch. Maria Chiara Tomasino, nelle more della nomina del nuovo Presidente;

VISTO il D.A. n.305/Gab del 13/10/2026 con il quale sono stati nominati 7 nuovi componenti, della Commissione Tecnica Specialistica, prevista dall'art.91 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 e successive modifiche ed integrazioni, per la durata di tre anni, decorrenti dalla data del medesimo decreto;

VISTA l'istanza acquisita al **prot/DRU n.5924 (WS) del 16/04/2026** a firma del Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Irsap Ufficio periferico di Enna in qualità di Autorità Procedente, che ha provveduto a depositare nel Portale Valutazioni Ambientali SI-VVI ENTI di questo Dipartimento, con codice istanza 4567, la documentazione a corredo, tra cui il RAP, la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell'art. 91 della L.R. n. 9/2015, modificato dall'art.7, comma 1, della L.R. 1/2025, e gli elaborati progettuali relativi alla "Variante interna al vigente Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) del Consorzio A.S.I. di Enna in liquidazione", chiedendo l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ex art. 12 del D.Lvo 152/2006 e ss.mm.i.;

VISTA la nota prot.n.6300 del 23/04/2026 del Servizio 3/DRU Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale - del Dipartimento Urbanistica, con la quale è stato richiesto all'Autorità Procedente di provvedere all'inserimento di una nuova istanza, corredata del numero di protocollo in uscita, atteso che la precedente istanza di cui sopra indicata (**prot/DRU n.5924 (WS)/2026**) risultava sprovvista del relativo numero di protocollo in uscita;

VISTA l'Istanza di integrazione trasmessa dall'Autorità Procedente con prot.n.0004951 del 27/04/2026, acquisita al prot/DRU n. 7114 (WS) del 07/05/2026 e inserita nel Portale Valutazioni Ambientali SI-VVI ENTI di questo Dipartimento;

VISTA la documentazione depositata dall'Autorità Procedente di cui sopra;

VISTA la nota prot.n.7461 del 13/05/2026 del Servizio 3/DRU Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale - del Dipartimento Urbanistica, con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art.12 del D.Lgs. 152/2006, relativa alla "Variante interna al vigente Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.)"di cui sopra indicato, con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- ***Dipartimento Regionale dell'Ambiente***
- ***Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana***
- ***Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna***
- ***Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti***
- ***Dipartimento Regionale dell'Energia***
- ***Dipartimento regionale delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti***
- ***Dipartimento Regionale Tecnico***
- ***Dipartimento Regionale dell'Agricoltura***
- ***Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale***
- ***Dipartimento Regionale delle Attività Produttive***
- ***Libero Consorzio Comunale di Enna***
- ***ATI – Assemblea Territoriale Idrica Enna***
- ***SRR – Società per l regolamentazione del servizio di gestione rifiuti SRR Enna Provincia ATO 6***
- ***Ufficio Genio Civile di Enna***
- ***Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia***
- ***Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna***
- ***Dipartimento della Protezione Civile***
- ***Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico***
- ***ASP Enna***
- ***Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente***
- ***Consorzio di Bonifica di Enna***
- ***Irsap Istituto Regionale per lo sviluppo delle attività produttive***
- ***Al Comune di Enna***
- ***Al Comune di Assoro(EN)***

VISTE le note dei seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) **:**

- ✓ Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Enna prot.n.1827 del 19 maggio 2026 acquisito al prot/DRU n.7918 WS del 21 maggio 2026;
- ✓ Ufficio Regionale del Genio Civile di Enna prot.n.67047 del 29/05/2026, acquisito al prot/DRU n.8461 del 03/06/2026;
- ✓ Dipartimento Regionale per le attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Servizio 4 prot.n.18119 del 08/06/2026, acquisito al prot/DRU n.8878 in pari data - trasmessa per conoscenza a questo Dipartimento – indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Enna per relazionare sulle valutazioni e eventuali determinazioni Relazione a tutt'oggi non pervenuta a questo Dipartimento;
- ✓ Irsap – Ufficio Periferico di Enna prot/DRU n.9484 WS del 17/06/2026;

PRESO ATTO che i rimanenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) non hanno fatto pervenire nei termini i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente;

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.);

VISTA la nota prot. n.9696 del 22/06/2026, con la quale il Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale - del Dipartimento Urbanistica, ha comunicato al Nucleo della Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di competenza Regionale, l'inserimento della documentazione relativa al procedimento **EN 04-02**, Codice Procedura **n.4631 IRSAP** Ufficio periferico di Enna, nel portale Regionale per le Valutazioni Ambientali, al fine di acquisire il parere di competenza;

VISTO il Parere n.925/2026 del 25/09/2026 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, acquisito al protocollo DRU n.14579 del 29/09/2026 e trasmesso al Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale in data 09/11/2026, con il quale è stato espresso parere motivato, ai sensi e per effetto dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla proposta relativa alla "Variante interna al vigente Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) del Consorzio A.S.I. di Enna in liquidazione" **di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando le dovute raccomandazioni contenute nello stesso parere reso dalla CTS (n.925/2026);**

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere **n.925/2026 del 25.09.2026** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che la proposta relativa alla *"Variante interna al vigente Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) del Consorzio A.S.I. di Enna in liquidazione"* ***EN 04-02 C.P. 4631,*** sia da **non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando le dovute raccomandazioni contenute nello stesso parere reso dalla CTS (n.925/2026).**

Art. 2) L'IRSAP – Ufficio Periferico di Enna Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014 e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii, il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente - Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana.

Palermo li, 18.11.2026

L'Autorità competente
(Giuseppe Battaglia)
Firmato

Il Dirigente del Sevizio 3/DRU
(Arch. Daniela Grifo)
Firmato

Codice procedura: 4631

Classifica: "EN_004_0000002"

Proponente: IRSAP - Ufficio Periferico di Enna

Autorità procedente:

Procedimento: VAS-Verifica di Assoggettabilità (art.12) DRU.

OGGETTO: "Attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Vas ai Sensi Dell'art.12 del D.Lgs 152/06 E S.M.I. Variante interna al vigente Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) Del Consorzio A.S.I. di Enna in liquidazione."

Procedura finanziata	
Proponente	**IRSAP - Ufficio Periferico di Enna**
Progettisti	Progettista: Arch. Giorgia Marino Rilievi topografici: Geom. Giovanni Marino Calcolista: Ing. Vincenzo Marino Dott. Agr. Arturo Urso
Località del progetto	Assoro (EN)
Data presentazione al dipartimento	Prot. nr. 5924 del 16/04/2026
Data procedibilità	Prot. nr. 9696 del 22/06/2026
Descrizione	Attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Vas ai Sensi Dell'art.12 del D.Lgs 152/06 E S.M.I. Variante interna al vigente Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) Del Consorzio A.S.I. di Enna in liquidazione.
Valore dell'opera	-
Versamento oneri istruttori	Euro 3.000,00
Conferenze di servizio	-
Responsabile del procedimento	Grifo Daniela
Responsabile istruttore del dipartimento	Giaconia Alessandra

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE COMMISSIONE C.T.S. n. 925/2026 del 25.09.2026

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e ss.mm.ii., recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31
maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;
VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);
VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;
VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";
VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);
VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";
VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";
VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";
VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";
VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";
VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;
VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)";
VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);
VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";
VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;
VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;
VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;
VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;
VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS";
VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;
VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;
VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)";
VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
VISTO il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
VISTO il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;
VISTO il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di undici nuovi componenti della CTS;

VISTO il Decreto MASE 28 giugno 2024 n. 127 recante: "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006", entrato in vigore in data 26/09/2024;

VISTO il D.A. n. 307/Gab. del 03.10.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di 2 nuovi componenti della CTS;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 9462/GAB del 14/10/2024 avente ad oggetto "D.P.R. 13.06.2017, n.120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", e le successive disposizioni del Dirigente Generale DRA, giusta nota prot. n. 72452 del 15.10.2024;
della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/Gab. del 16.10.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente.

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2024, n. 153, recante: "Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico", convertito nella Legge n. 191 del 13 dicembre 2024 (Decreto Ambiente);

VISTO il D.A. n. 337/Gab. del 29.10.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 con il quale sono state approvati i nuovi criteri relativamente ai compensi spettanti ai componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 46/Gab. del 28/02/2025 con il quale si è proceduto alla nomina del nuovo Nucleo di Coordinamento della CTS e del Vice Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTI

- il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari;
- il D.A. n.166/Gab del 23/06/2025 con il quale è stata nominata Vicepresidente della CTS l'Arch. Chiara Tomasino;
- D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- D.A. n. 330/GAB del 07/11/2025 con il quale Viene nominato un nuovo commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTA la nota Prot. n. 3719/Gab del 10/08/2026 con la quale, a seguito della scadenza dell'incarico del Presidente in data 09/08/2026, si assegna l'esercizio delle funzioni di Presidenza al Vicepresidente Arch. Maria Chiara Tomasino, nelle more della nomina del nuovo Presidente;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

VISTA l'istanza acquisita (Prot. nr. 5924 del 16/04/2026), Elaborato *RS00OBB0001A0. 01 - Istanza di attivazione della procedura* con la quale l'Ufficio Periferico di Enna dell'IRSA n.q. di Autorità procedente ha chiesto l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS ex art.13 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. per l'attuazione di una variante interna al vigente Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) del Consorzio A.S.I. di Enna in liquidazione, ciò al fine di recuperare e rendere disponibili all'insediamento produttivo lotti industriali attualmente in stato di abbandono, modificandone la destinazione d'uso, ai fini della riqualificazione e rilancio economico dell'Area Industriale Dittaino (Assoro - EN). L'intervento che si configura più ampio riguardando l'eliminazione dell'intera asta ferroviaria, mai realizzata, è nello specifico circoscritto alle particelle catastali n. 524, 526, 527, 278, 1307, 1005, 1016, 240, 241, 242, 243, 244, 116 e 117 del foglio 55. (di seguito proposta di Piano);

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);
VISTI i seguenti documenti trasmessi dal Proponente:

1) RS00OBB0001A0. 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
2) RS00OBB0002A0. 04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
3) RS00OBB0003A0. DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA REDATTORE DOCUMENTAZIONE
4) RS00OBB0004A0. STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA
5) RS00OBB0005A0. STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA - ADDENDUM
6) RS00OBB0006A0. 35 - RELAZIONE TECNICA
7) RS00OBB0007A0. RELAZIONE SCREENING ESCUSIONE VAS
8) RS00OBB0008A0. 90 - SHAPE FILES (ZIP)
9) RS01EPD0001A TAVOLA 1_INQUADRAMENTO TERRITORIALE_SIGNED
10)RS01EPD0002A TAVOLA 2_ORTOFOTO DELL'AREA DI PROGETTO_SIGNED
11)RS01EPD0003A TAVOLA 3_STRALCIO DEL CATASTALE ALLO STATO ATTUALE_SIGNED
12)RS01EPD0004A TAVOLA 4_VARIANTE AL CATASTALE_SIGNED
13)RS01EPD0005A TAVOLA 5_STRALCIO TAV. P6 - P.R.T.- ZONIZZAZIONE_SIGNED
14)RS01EPD0006A TAVOLA 6_VARIANTE TAV. P6 - P.R.T.- ZONIZZAZIONE_SIGNED
15)RS01EPD0007A TAVOLA 7_STRALCIO TAV. P7 - P.R.T.- RETE FOGNANTE_SIGNED
16)RS01EPD0008A TAVOLA 8_VARIANTE TAV. P7 - P.R.T.- RETE FOGNANTE_SIGNED
17)RS01EPD00010A TAVOLA 9_STRALCIO TAV. P5 - P.R.T.- SISTEMA IDRICO
18)RS01EPD00010A TAVOLA 10_VARIANTE TAV. P5 - P.R.T.- SISTEMA IDRICO
19)RS01EPD00011A TAVOLA 11_STRALCIO TAV(1). P2 - P.R.T.- VIABILITÀ DI P.R.G
20)RS01EPD00012A TAVOLA 12_VARIANTE TAV. P2 - P.R.T.- VIABILITÀ DI P.R.G.
21)RS01EPD00013A TAVOLA 13_ STRALCIO TAV. P3-P.R.T.-RETE FERROVIARIA DI P.R.G
22)RS01EPD00014A TAVOLA 14_ VARIANTE TAV. P3-P.R.T.-RETE FERROVIARIADI P.R.G
23) FORESTALE trasm._VARIANTE_del_Piano_Regolatore_Territoriale_Enna
24) PARERE_DEMANIO

CONSIDERATO che nel Portale sono presenti integrazioni riguardo la procedura in Oggetto:

- id 13710 Protocollo 7114 del 07/05/2026 altra documentazione integrativa relativa a Inquadramento area di variante richiesta (3 doc.)
  1) RS01EPD0001 Inquadramento area di variante.
  2) RS01REL0002A. Relazione integrativa_REV1
  3) RS01lST0001S1. Istanza variante variante art. 12 protocollata.

- id 13975 Protocollo 9484 del 17/06/2026 altra documentazione integrativa relativa a Trasmissione Pareri Soprintendenza di Enna e Uff. Genio Civile di Enna. (3 doc.)
  1) RS02ADD0001I0.signed_prot.1827_Parere_Soprintendenza.pdf
  2) RS01ADD0001I0.signed_irasp_parere_favorevole_Genio_Civile.pdf
  3) RS01IST0001S1_signed_Istanza_variante_art._12_definitiva_signed_signed-1.pdf

VISTA la nota prot. n. 7461 del 13/05/2026 (trasmessa via PEC) con la quale il **Servizio 3 – Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale - Città Metropolitana di Messina Liberi Consorzi di Caltanissetta e Enna** ha comunicato **l'avvio della fase di consultazione del Rapporto Ambientale Preliminare** e degli altri atti ed elaborati, relativo alla proposta di "Attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Vas ai Sensi Dell'art.12 del D.Lgs 152/06 E S.M.I. Variante interna al vigente Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) Del Consorzio A.S.I. di Enna in liquidazione." ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) presso loro sedi e indirizzi:

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente
- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna
- Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
- Dipartimento Regionale dell'Energia
- Dipartimento Regionale delle delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti
- Dipartimento Regionale Tecnico
- Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
- Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
- Libero Consorzio Comunale di Enna
- ATI – assemblea territoriale Idrica Enna
- S R R - Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti SRR Enna Provincia A T O 6
- Ufficio Genio Civile di Enna
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna
- Dipartimento della Protezione Civile
- Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
- ASP Enna
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – UOC Valutazioni e Pareri Ambientali

- Consorzio di Bonifica di Enna

e.p.c.

- I R S A P Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive
- Al Comune di Enna (EN)
- Al Comune di Assoro (EN)
- Al Servizio 1/DRU - SEDE

VISTA l'istanza prot. DRA n. 8461 del 03/06/2026, (contributi SCMA) con la quale il Dipartimento **Regionale Tecnico – Ufficio Regionale del Genio civile di Enna, servizio 10 Servizio Geologico Sicilia Orientale – Catania**

Visto:
- Il N.O. del Comando Forestale di Enna relativamente al vincolo idrogeologico;
- Il parere favorevole condizionato di Compatibilità Idraulica rilasciato dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, Servizio 5 (AG - EN - CL) prot. n. 21299 del 31/07/2025
Considerato che:
- negli elaborati tecnici allegati si evince che la variante oggetto di studio non andrà a modificare i piani urbanistici esistenti;
- le modalità di smaltimento controllato delle acque meteoriche previste in progetto risultano conformi al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 (A.R.T.A. e Autorità di Bacino del Distretto Idro grafico della Sicilia) recante gli "Indirizzi applicativi sulla verifica del Principio di Invarianza Idraulica ed Idrologica"
esprime parere favorevole di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 D.P.R. n. 380/2001 (ex art. 13 L. n. 64/74), recepito dalla L.R. n. 16/2016, in merito alla variante interna al vigente P.R.T. del Consorzio A.S.I. di Enna.

VISTA l'istanza prot. DRA n. 8878 del 08/06/2026, (contributi SCMA) con la quale il l'**Assessorato alla Salute Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Servizio 4 *"Igiene Pubblica e rischi ambientali"*** di avvio consultazioni

PRESO ATTO che **sono pervenuti i seguenti contributi/pareri** da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale in sede di consultazione:

- **Soprintendenza Beni Culturali - Enna.** Con nota prot. 1827 del 19/05/2026, acquisita al prot. DRU n. 7918 del 21/05/2026, comunica che: *ESAMINATI gli elaborati progettuali e verificato che la Variante al P.R.T. del Consorzio ASI di Enna in liquidazione, sito in località "Dittaino", fraz. di Assoro (EN), predisposta ed elaborata dall'ufficio Periferico dell'I.R.S.A.P., cui la legge ne attribuisce le competenze ai sensi del comma 4 dell'alt. 15 della L.R. 8/2012, costitutiva dello stesso ente pubblico, consiste essenzialmente nelle seguenti due proposte di variazioni di lotti all'interno dell'area oggetto di variante al P.R.T.:*
  1) *la modifica di destinazione d'uso di una superficie (identificata al N.C.T. del Comune di Assoro (EN) al Fg 55, Part. n. 1307) originariamente destinata a stradella consortile, mai realizzata dopo trent'anni, che oggi necessita frazionare al fine di procedere alla modifica della destinazione d'uso, da viabilità consortile di accesso ai lotti industriali alla nuova destinazione di lotto industriale edificabile e della particella pertinenziale alla viabilità consortile (identificata al N.C.T. del Comune di Assoro (EN) al Fg 55, Partile, n. 1005 e n. 1016) necessaria alla fruizione di accesso ai lotti, con interventi finalizzati a perseguire un*

interesse di pubblica utilità atti a migliorarne le caratteristiche di percorribilità in termini di sicurezza e decoro urbano, tramite adeguata sistemazione delle aree destinate a verde, anche mediante il ripristino di eventuali cordoli danneggiati ed effettuando la manutenzione ordinaria necessaria a garantire il decoro urbano;

2) *la trasformazione a destinazione industriale di una porzione di terreno nel 1992 destinata al passaggio della rete ferroviaria dovuta alla soppressione di una linea ferrata prevista nel P.R.T. del Consorzio ASI di Enna che ad oggi, dopo 30 anni, non è stata mai realizzata e che pertanto si ritiene ormai superata ed inservibile, stante le nuove scelte progettuali sopravvenute e agli investimenti del PNRR che permetteranno la tratta ferroviaria Palermo-Catania, in fase di realizzazione, che servirà per altro anche l'Area Industriale di Dittaino;*

Esprime parere favorevole alla variante del P.R.T. di cui trattasi, *fermo restando il rispetto della fascia di inedificabilità assoluta (10 mt. dalle sponde del Fiume Calderari) di cui all'art. 96, lettera f) del Regio Decreto n. 523/1904 (Testo unico sulle opere idrauliche).*

VISTA l'istanza di procedibilità prot. n. 9696 del 22/06/2026, con la quale **SERVIZIO 3 Affari Urbanistici - Sicilia Centrale e Nord Orientale - Città Metropolitana di Messina Liberi Consorzi di Caltanissetta e Enna** in merito alla Procedura decorsi i termini stabiliti dalla normativa vigente per la trasmissione di eventuali contributi da parte dei S.C.M.A. a seguito dell'avvio delle consultazioni, comunica che la seguente documentazione in formato digitale è stata inserita nel Portale Ambientale Gestionale trasmette via PEC.

Documentazione Amministrativa
Nota Avvio Consultazioni prot. n.7461 del 13/05/2026;
Contributi S.C.M.A. pervenuti alla data odierna:

- *Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Enna prot.n.1827 del 19 maggio 2026 acquisito al prot/DRU n.7918 WS del 21 maggio 2026;*
- *Ufficio Regionale del Genio Civile di Enna prot.n.67047 del 29/05/2026, acquisito al prot/DRU n.8461 del 03/06/2026;*
- *Dipartimento Regionale per le attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Servizio 4 prot.n.18119 del 08/06/2026, acquisito al prot/DRU n.8878 in pari data - trasmessa per conoscenza a questo Dipartimento - indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Enna per relazionare sulle valutazioni e eventuali determinazioni Relazione a tutt'oggi non pervenuta a questo Dipartimento;*
- *Irsap - Ufficio Periferico di Enna prot/DRU n.9484 WS del 17/06/2026.*

CONSIDERATO che non sono pervenuti ulteriori contributi, osservazioni, pareri da parte degli altri SCMA posti in indirizzo in sede di avvio delle consultazioni.

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale (Elaboarato RS00OBB0007A0 8 RELAZIONE SCREENING ESCUSIONE VAS), di cui di seguito sono stati estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, strutturati in base ai criteri previsti dall'Allegato I della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che nel Rap viene riportato quanto segue:
*La presente variante urbanistica riguarda il riordino funzionale di alcuni lotti situati all'interno dell'**Agglomerato Industriale di Dittaino** (Comuni di Assoro ed Enna). Non si tratta di una nuova*

*espansione industriale, bensì di una **rigenerazione di aree già destinate ad attività produttive**, finalizzata a ottimizzare l'insediamento di importanti realtà economiche locali (Valle del Dittaino e Gustibus S.r.l.).*
L'obiettivo principale è favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso il recupero di lotti marginali o in stato di abbandono, garantendo al contempo la massima tutela delle risorse naturali esistenti.

L'Autorità Procedente accorpa le proposte di iniziativa privata, sopra elencate, in un unico strumento di variante *…permettendo di superare la logica della pianificazione parcellizzata a favore di una gestione unitaria delle matrici ambientali.*
Nello specifico, questa strategia consente di:

1. ***Valutare l'effetto cumulo**: Analizzare congiuntamente le modifiche permette di verificare gli impatti sinergici sulle reti e sulle matrici ambientali, garantendo una valutazione più cautelativa e completa rispetto a procedure isolate.*
2. ***Visione d'insieme del distretto**: La variante non risponde a un singolo interesse, ma si configura come un'operazione di riordino funzionale di un intero settore dell'agglomerato, garantendo coerenza urbanistica e infrastrutturale.*
3. ***Trasparenza procedurale**: L'unificazione assicura che il carico ambientale complessivo, derivante dalla rifunzionalizzazione dei lotti, sia immediatamente percepibile e valutabile dagli enti di controllo; ciò permette di escludere fenomeni di …frazionamento artificioso…e conferma la natura non sostanziale dell'intervento nel suo complesso*

CONSIDERATO che nella Relazione Tecnica viene riportato quanto segue:
La presente variante al vigente Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) del Consorzio A.S.I. di Enna in liquidazione viene fatta propria come elaborazione e predisposizione dall'Ufficio Periferico dell'I.R.S.A.P., cui la legge ne attribuisce le competenze ai sensi del comma 4 dell'art. 15 della L.R. 8/2012, costitutiva dello stesso ente pubblico
La presente variante è la sintesi ed unificazione di due proposte di variante di iniziativa privata apprezzate positivamente dall'IRSAP con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 11 e 12 del 25/03/2025, le cui redazioni sono state messe a disposizione dell'IRSAP in forma gratuita.
Il vigente Piano Regolatore Territoriale del "Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Enna" fu redatto nel 1992, approvato con Decreto dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione siciliana n. 313 del 03/07/1997 e successivamente variato con Decreto dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione siciliana n. 65 del 14/04/2000.
La prima variazione al vigente Piano Regolatore Territoriale (di seguito anche solo "P.R.T.") del "Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Enna", oggi "Consorzio ASI di Enna in liquidazione" riguarda la modifica di destinazione d'uso di una superficie originariamente destinata a stradella consortile, mai realizzata, e pertanto occorre frazionare la particella n. 1307 identificata al N.C.T. del Comune di Assoro (EN) al foglio 55 … la cui destinazione d'uso va modificata da viabilità consortile di accesso ai lotti industriali alla nuova destinazione di lotto industriale edificabile …, e la particella pertinenziale alla viabilità consortile n. 1005 e n.1016, necessaria alla fruizione di accesso ai lotti, identificata al foglio 55 del N.C.T. del Comune di Assoro (EN).
Il vigente P.R.T. redatto nel 1992 aveva destinato la porzione di terreno di cui trattasi a strada, ed oggi, dopo 30 anni, tale strada non è stata realizzata.
La strada ipotizzata nel Piano Regolatore nel 1992 delimita e serve, in via esclusiva, i lotti oggi di un unico operatore economico, venendo quindi meno l'interesse all'utilizzo della stessa strada da parte di qualsivoglia utente. Si rileva, inoltre, che, il tratto relativo alla viabilità principale posto di fronte alle

proprietà dell'operatore economico e corrispondente con il vialone di Via Pasquasia e relative traverse, a partire dall'angolo ove insiste lo stabilimento della Regalgas, quello sì di interesse pubblico, necessita di opere di manutenzione e riqualificazione.
A tal proposito, al solo fine di perseguire un interesse di pubblica utilità, l'operatore economico si impegna ad effettuare sul vialone di Via Pasquasia e relative traverse, con esclusione delle aree interessate da altri interventi di pubblica utilità (a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi realizzati e/o realizzanti da parte del Gruppo Ferrovie delle Stato), a partire dall'angolo ove insiste lo stabilimento della Regalgas e fino a suo termine, posto di fronte alle proprietà dell'operatore economico proponente la prima variante, gli interventi necessari a migliorarne le caratteristiche di percorribilità in termini di sicurezza e decoro urbano, mediante:

a) *Sistemazione delle aree destinate a verde, anche mediante il ripristino di eventuali cordoli danneggiati ed effettuando la manutenzione ordinaria necessaria a garantire il decoro urbano.*

La porzione di strada di cui trattasi, in quanto ad oggi non realizzata, non è infatti stata trasferita al Comune di Assoro; ne consegue che è oggi inquadrabile quale relitto …
Dalla verifica delle corrispondenti tavole del P.R.T. vigente, sono individuate all'interno dell'area oggetto di variante al P.R.T., le seguenti reti di sottoservizi:

- *Rete fognaria acque nere e acque bianche, in programma ma non realizzata…;*
- *Rete idrica potabile e industriale, in programma ma non realizzata…;*

La seconda variazione riguarda la soppressione della rete ferroviaria, considerato che ad oggi dopo 30 anni la rete ferroviaria non è stata mai iniziata e che inoltre tramite gli investimenti del PNRR è in fase di realizzazione la tratta Palermo-Catania servendo anche l'Area Industriale di Dittaino, si ritiene ormai superata ed inservibile la linea ferrata prevista nel P.R.T. del Consorzio ASI di Enna.
Conseguentemente, avviene la trasformazione a destinazione industriale di una porzione di terreno nel 1992 destinata al passaggio della rete ferroviaria e risulta quindi opportuno variare la destinazione d'uso delle particelle interessate dal passaggio della rete ferroviaria a lotti industriali edificabili, identificate al N.C.T. del Comune di Assoro (EN) al foglio 55 part. 116-117-240-241- 242-243-245-254-255-278-283-285-524-526-527 …
Dalla verifica delle corrispondenti tavole del P.R.T. vigente, sono individuate all'interno dell'area oggetto di variante al P.R.T. le reti di sottoservizi che non subiranno alcuna variazione.
I lotti industriali edificabili così individuati e recuperati dall'abandono con la modificata destinazione d'uso potranno essere ceduti dal proprietario Consorzio ASI di Enna in liquidazione ad operatori economici che ne facciano richiesta.
Nessuna variazione viene apportata alla Norme Tecniche di Attuazione del P.R.T. vigente.

Dall'analisi dello studio effettuato e da quanto rappresentato nell'Elaboarato RS01EPD0001A TAVOLA 1_INQUADRAMENTO TERRITORIALE_SIGNED il proponente fa evincere e dichiara nel RAP (Elaboarato RS00OBB0007A0 8 RELAZIONE SCREENING ESCUSIONE VAS) che:

- ***Perimetro di intervento**: L'operazione è circoscritta a lotti già individuati dal P.R.T. vigente, confermando la natura di variante "interna" che non comporta l'espansione del comprensorio industriale verso aree naturali o agricole esterne.*
- ***Connessioni**: È evidente la vicinanza strategica alla S.S. 192 e all'asse ferroviario, elementi che garantiscono l'accessibilità dell'area senza la necessità di realizzare nuove infrastrutture di collegamento primarie.*
- ***Consumo di suolo**: La cartografia conferma che l'azione è orientata al recupero funzionale di aree già antropizzate, minimizzando l'impatto sul contesto territoriale circostante.*

Dall'analisi dello studio effettuato e quanto rappresentato nell' Elaborato RS01EPD0002A TAVOLA 2_ORTOFOTO DELL'AREA DI PROGETTO il proponente determina e puntualizza nel RAP che:

- ***Verifica dello stato di antropizzazione**: L'immagine zenitale conferma che i lotti interessati non presentano coperture vegetali di pregio o ecosistemi naturali integri. Si tratta di aree già inserite nel tessuto industriale, in gran parte spianate o parzialmente urbanizzate.*
- ***Assenza di consumo di suolo vergine**: L'ortofoto dimostra visivamente che la variante agisce esclusivamente sul riuso e sulla rifunzionalizzazione di superfici già sottratte all'uso agricolo o naturale, coerentemente con le direttive comunitarie sul contenimento del consumo di suolo.*
- ***Contesto Idrografico**: La tavola permette di osservare la morfologia del terreno in relazione al Torrente Calderari, fornendo un riscontro visivo immediato alla distanza di sicurezza mantenuta dai lotti rispetto all'asta fluviale, a supporto delle verifiche di compatibilità idraulica prodotte.*

Dall'analisi dello PRT nel RAP il Proponente illustra la nuova zonizzazione proposta per i lotti in oggetto. Essa rappresenta la sintesi grafica delle modifiche funzionali richieste per il rilancio produttivo dell'area.
Dall'analisi tecnica della tavola emergono i seguenti elementi determinanti ai fini dello screening ambientale:

- ***Natura dell'Intervento (Sub-zonizzazione)**: La tavola dimostra come la variante operi esclusivamente una ri-destinazione d'uso interna ai comparti esistenti. Non vengono creati nuovi indici di edificabilità né vengono estesi i confini dell'agglomerato industriale, confermando il carattere "puntuale" e "non sostanziale" della modifica.*
- ***Coerenza con le NTA**: Sebbene cambi la destinazione specifica dei lotti (ad esempio per le esigenze delle ditte Valle del Dittaino e Gustibus S.r.l.), l'intervento rimane coerente con le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.T. vigente, non comportando alterazioni nel dimensionamento dei sottoservizi o della rete viaria principale.*
- ***Gestione del Rischio Idraulico**: La rappresentazione cartografica permette di visualizzare la sovrapposizione dell'area con il perimetro del Torrente Calderari. La tavola è il riferimento grafico diretto per lo Studio di Compatibilità Idraulica e relativo Addendum, confermando che le trasformazioni proposte rispettano le fasce di tutela e i vincoli normativi (R.D. 523/1904), eliminando ogni potenziale impatto ambientale significativo e permanente.*
- ***Integrazione Paesaggistica**: La zonizzazione proposta mantiene l'assetto morfologico del sito, favorendo il recupero di lotti degradati e migliorando l'impatto visivo complessivo dell'area industriale attraverso il riuso di superfici già urbanizzate.*

CONSIDERATO che nel Rap e nelle tavole a corredo del progetto si evince la

- ***Adeguatezza del Sistema Fognante**: I lotti oggetto di sub-zonizzazione risultano già serviti dalla dorsale fognaria principale dell'Agglomerato di Dittaino. La variante non prevede la realizzazione di nuovi collettori primari, ma solo lievi adeguamenti per gli allacciamenti dei singoli lotti, confermando l'assenza di nuove opere infrastrutturali impattanti.*
- ***Invarianza dei Carichi**: Poiché la variante opera una rifunzionalizzazione di aree già destinate ad attività produttiva nel piano originario, non si riscontrano incrementi dei carichi idraulici reflui non compatibili con il dimensionamento della rete esistente.*
- ***Tutela Ambientale**: La tavola documenta la corretta gestione dei reflui all'interno dell'area industriale, garantendo che le attività insediate dalle ditte proponenti operino in un contesto infrastrutturale sicuro, minimizzando il rischio di contaminazione del suolo e delle acque*

superficiali (con particolare riferimento alla vicinanza del Torrente Calderari)

- ***Efficienza del Tracciato**: La variante mantiene lo schema distributivo generale del P.R.T. vigente, limitandosi a raccordare le nuove unità fondiarie (frutto dei frazionamenti…) alla rete principale. Questo approccio garantisce la continuità del servizio senza richiedere il potenziamento dei collettori a valle.*
- ***Sostenibilità Ambientale**: La corretta identificazione dei punti di immissione nella rete fognaria assicura che ogni futura attività insediata (come quelle delle ditte Valle del Dittaino e Gustibus S.r.l.) possa gestire i propri reflui in conformità con le normative vigenti, prevenendo sversamenti non controllati nel terreno o nel vicino Torrente Calderari.*
- ***Assenza di Opere Impattanti**: Poiché il sistema fognante di progetto ricalca sedimi già infrastrutturati, non si prevedono scavi in aree vergini o interferenze con matrici ambientali sensibili. L'intervento si conferma dunque come una ottimizzazione funzionale di una rete già dimensionata per carichi industriali, minimizzando ogni potenziale effetto negativo sull'ambiente.*

CONSIDERATO che L'area oggetto di variante è già interamente servita dalla maglia idrica principale dell'Agglomerato di Dittaino

- ***Compatibilità con i Consumi Previsti**: La rifunzionalizzazione proposta non altera sostanzialmente il fabbisogno idrico complessivo già stimato in sede di pianificazione generale, confermando che l'infrastruttura esistente è dimensionata correttamente per supportare la variante.*
- ***Assenza di Impatto sulle Risorse Idriche**: Non essendo previste nuove captazioni o opere idrauliche esterne al perimetro urbanizzato, l'intervento non produce effetti significativi sulla matrice acque sotterranee o sui corpi idrici superficiali, limitandosi a un utilizzo efficiente della rete consortile già autorizzata*
- ***Ottimizzazione degli Allacciamenti**: La variante prevede il mantenimento della dorsale idrica esistente, limitandosi a definire i nuovi punti di consegna per le unità fondiarie derivanti dai frazionamenti (in particolare per le aree destinate alle ditte Valle del Dittaino e Gustibus S.r.l.). Questo garantisce l'immediata operatività dei lotti senza necessità di interventi strutturali complessi sulla rete.*
- ***Resilienza Infrastrutturale**: La maglia idrica di progetto assicura la continuità del servizio e il mantenimento delle pressioni di esercizio ottimali per le attività industriali previste, sfruttando la capacità residua della rete consortile già dimensionata per l'intero agglomerato.*
- ***Sostenibilità e Risparmio della Risorsa**: L'integrazione del sistema idrico con la nuova zonizzazione è orientata all'efficienza distributiva, minimizzando le dispersioni e garantendo un monitoraggio puntuale dei prelievi, in linea con gli obiettivi di gestione sostenibile delle risorse idriche all'interno dell'area ASI.*

Il Proponente documenta l'attuale assetto dei collegamenti stradali che servono i comparti oggetto di variante. Conferma che la nuova zonizzazione proposta non altera l'impianto gerarchico della mobilità dell'Agglomerato.

Si evidenzia la dotazione infrastrutturale "ferro-gomma" esistente e prevista dal P.R.T. vigente.

- ***Infrastrutturazione Intermodale**: L'area oggetto di variante gode di una posizione strategica rispetto allo scalo ferroviario di Dittaino. La presenza di raccordi ferroviari in prossimità dei lotti rappresenta un elemento di valore ambientale e logistico, favorendo potenzialmente il trasporto merci su ferro in alternativa a quello su gomma.*

- ***Tutela delle Fasce di Rispetto****: La tavola permette di verificare la posizione dei lotti rispetto alla linea ferrata e ai relativi vincoli di rispetto ferroviario. La variante proposta non interferisce con la funzionalità della rete né con i futuri potenziamenti previsti dalla pianificazione sovraordinata, mantenendo le distanze di sicurezza normativamente imposte.*
- ***Sostenibilità dei Trasporti****: L'integrazione tra la nuova zonizzazione e la rete ferroviaria rappresentata è coerente con gli obiettivi della VAS volti alla riduzione delle emissioni in atmosfera, promuovendo un modello di sviluppo industriale basato sull'intermodalità e sull'efficienza logistica.*

A riguardo dell'assetto della rete ferroviaria di progetto in relazione alla nuova configurazione dei lotti industriali. Lo studio conferma che la variante *non solo rispetta le infrastrutture esistenti, ma ne potenzia la coerenza logistica*
si evince quanto segue:

- ***Salvaguardia delle Fasce di Rispetto:*** *La rimodulazione delle sub-particelle (in particolare per le aree destinate alle ditte Valle del Dittaino e Gustibus S.r.l.) è stata eseguita garantendo il rigoroso rispetto delle distanze di sicurezza dalla linea ferrata e dai raccordi, come previsto dalle normative vigenti e dal R.D. 523/1904.*
- ***Potenzialità Intermodale****: La tavola evidenzia come la nuova zonizzazione mantenga inalterata la possibilità di futuri allacciamenti ai raccordi ferroviari. Tale scelta è strategica ai fini della VAS, poiché promuove il passaggio modale "gomma-ferro", riducendo potenzialmente le emissioni di CO2 legate al trasporto merci.*
- ***Invarianza dell'Impianto Strategico****: La variante non modifica i tracciati ferroviari di piano né interferisce con lo scalo merci di Dittaino. Al contrario, l'ottimizzazione dei lotti adiacenti favorisce una saturazione dell'area industriale che giustifica e valorizza l'esistenza dell'infrastruttura ferroviaria stessa.*

CONSIDERATO che nel Rap il Proponente fa una **Descrizione dell'Ambiente Interessato**
Il sito oggetto dell'intervento è inserito in un contesto già fortemente caratterizzato dalla presenza di industrie, strade e ferrovie.

- ***Flora e Fauna****: Le indagini tecniche hanno confermato che l'area non ospita habitat naturali di pregio né specie animali protette. La vegetazione è costituita da specie comuni tipiche delle zone agricole e industriali (erbe ruderali). Non vi è alcuna interferenza con parchi naturali o siti della Rete Natura 2000.*
- ***Suolo****: L'intervento attua il principio del "Consumo di Suolo Zero", poiché opera su superfici già urbanizzate o previste dalla pianificazione vigente, evitando la sottrazione di nuovo suolo naturale alla collettività.*

Sicurezza Idraulica e Resilienza
Data la vicinanza dell'area ai corsi d'acqua (Torrente Calderari e Fiume Dittaino), la variante è stata supportata da studi idraulici avanzati (modellazione HEC-RAS 6.4).

- ***Protezione dalle Alluvioni****: Le simulazioni dimostrano che i lotti sono sicuri e non ricadono in zone a pericolosità elevata. La sicurezza è garantita anche a fronte di eventi meteorologici eccezionali (con tempi di ritorno fino a 300 anni).*
- ***Invarianza Idraulica****: La gestione delle acque piovane è progettata in modo da non aggravare il deflusso verso i fiumi. Il sistema garantisce che la quantità di acqua scaricata rimanga invariata rispetto alla situazione attuale.*

Gestione delle Risorse e Qualità Ambientale

- ***Tutela delle Acque****: Tutte le acque meteoriche provenienti dalle aree pavimentate saranno convogliate e trattate tramite i sistemi di depurazione dell'Agglomerato Industriale (IRSAP/ASI), assicurando che solo acque pulite vengano immesse nel corpo idrico ricettore, nel pieno rispetto delle norme antinquinamento.*
- ***Cambiamenti Climatici****: Il progetto è stato verificato per resistere a scenari meteorologici estremi, rispondendo ai moderni criteri di* ***resilienza climatica****.*

L'analisi condotta dimostra che la variante ***non produce impatti negativi significativi sull'ambiente****.*
Le criticità idrauliche sono state risolte preventivamente con studi specialistici e non vi è alcun consumo di nuovo suolo. Per tali ragioni, l'intervento è considerato ambientalmente sostenibile e se ne propone l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

LETTO il Rapporto Ambientale Preliminare e verificatane la rispondenza alle informazioni di cui all'Allegato VI:
a) illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi
Riscontro: rilevanza Bassa/Neutrale . Il Rapporto dichiara la coerenza dell'impiantistica di piano con il Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) del Consorzio A.S.I. di Enna; L'intervento si configura come una modifica "puntuale" che non apporta variazioni alle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) vigenti e opera a consumo di suolo zero, ottimizzando le reti di sottoservizi (idrica, fognaria e viaria) esistenti, che rimarranno invariate nella loro configurazione attuale. fa una verifica del rapporto con l'aspetto paesaggistico e i relativi livelli di tutela, il P.A.I., il Piano di Tutela delle Acque, Piano Territoriale Regionale, Piano di Gestione Rischi Alluvioni (PGRA), la Rete Ecologica e i siti della Rete Natura 2000.
b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma
Le componenti ambientali sono richiamate e esaminate; L'intervento attua il principio "Consumo di Suolo Zero" e la rigenerazione di lotti marginali senza sottrarre aree naturali. In funzione di tale principio non è stata fatta nessuna analisi dell'evoluzione dello stato dell'ambiente in assenza di piano.
c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate
In base alla limitata estensione geografica dell'area interessata limitata a specifiche particelle catastali nell'Agglomerato industriale. L'impatto locale (puntuale) non si estende oltre il perimetro dell'area ASI.
d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone di protezione speciale e i siti di importanza comunitaria
In virtù della coerenza con i pareri tecnici già acquisiti, dell'assenza di impatti ambientali cumulativi e della bassa sensibilità ecologica dell'area (secondo i criteri dell'Allegato V del D.Lgs. 152/2006), si ritiene che sussistano i requisiti tecnici e normativi per l'esclusione della variante dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Il quadro conoscitivo prodotto è da considerarsi esaustivo e idoneo a dimostrare l'assenza di effetti negativi significativi sull'ambiente.
e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano, e il modo in cui se ne è tenuto conto
L'analisi condotta dimostra che la variante **non produce impatti negativi significativi sull'ambiente**.

Le criticità idrauliche sono state risolte preventivamente con studi specialistici e non vi è alcun consumo di nuovo suolo. Per tali ragioni, l'intervento è considerato ambientalmente sostenibile.

f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi gli impatti secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi

Effetti Nulli o Trascurabili L'area è già antropizzata. Il cambio d'uso funzionale non altera l'equilibrio ecologico. Gli effetti sono locali e reversibili.

g) misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi significativi

La Natura cumulativa e sinergica degli effetti può essere valutata non significativa L'analisi integrata (Valle del Dittaino e Gustibus) esclude sovraccarichi. La gestione delle acque ai sistemi ASI garantisce la tutela della qualità del Fiume Dittaino.

L'area è già antropizzata. Il cambio d'uso funzionale non altera l'equilibrio ecologico. Gli effetti sono locali e reversibili.

h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e descrizione di come è stata effettuata la valutazione

L'analisi condotta dimostra che l'intervento attua il principio "Consumo di Suolo Zero" e la rigenerazione di lotti marginali senza sottrarre aree naturali per cui la variante proposta **non produce impatti negativi significativi sull'ambiente**. La variante adotta criteri di resilienza mantenendo la sicurezza idraulica anche in scenari meteorologici estremi (TR 300 anni)

i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi

Non vengono descritte misure di monitoraggio e di controllo degli impatti ambientali significativi, il principio adottato è quello basato sul "Consumo di Suolo Zero" la rigenerazione di lotti marginali senza sottrarre aree naturali.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE

CONSIDERATA E VALUTATA la documentazione della proposta di Piano trasmessa e le note che sono state fornite dal **SERVIZIO 3 Affari Urbanistici - Sicilia Centrale e Nord Orientale - Città Metropolitana di Messina Liberi Consorzi di Caltanissetta e Enna** e contenute sul nuovo portale regionale inerente la proposta di attuazione urbanistica; **CONSIDERATO e RILEVATO** che la proposta riguarda l'"Attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Vas ai Sensi Dell'art.12 del D.Lgs 152/06 E S.M.I. Variante interna al vigente Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) Del Consorzio A.S.I. di Enna in liquidazione."

CONSIDERATO inoltre che, secondo quanto riportato dal Proponente:

- *La presente variante urbanistica riguarda il riordino funzionale di alcuni lotti situati all'interno dell'**Agglomerato Industriale di Dittaino** (Comuni di Assoro ed Enna). Non si tratta di una nuova espansione industriale, bensì di una **rigenerazione di aree già destinate ad attività produttive**, finalizzata a ottimizzare l'insediamento di importanti realtà economiche locali (Valle del Dittaino e Gustibus S.r.l.).*
- *L'obiettivo principale è favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso il recupero di lotti marginali o in stato di abbandono, garantendo al contempo la massima tutela delle risorse naturali esistenti.*
- *La presente variante al vigente Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) del Consorzio A.S.I. di Enna*

in liquidazione viene fatta propria come elaborazione e predisposizione dall'Ufficio Periferico dell'I.R.S.A.P., cui la legge ne attribuisce le competenze ai sensi del comma 4 dell'art. 15 della L.R. 8/2012, costitutiva dello stesso ente pubblico

- *La presente variante è la sintesi ed unificazione di due proposte di variante di iniziativa privata apprezzate positivamente dall'IRSAP con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 11 e 12 del 25/03/2025, le cui redazioni sono state messe a disposizione dell'IRSAP in forma gratuita.*
- *Il vigente Piano Regolatore Territoriale del "Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Enna" fu redatto nel 1992, approvato con Decreto dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione siciliana n. 313 del 03/07/1997 e successivamente variato con Decreto dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione siciliana n. 65 del 14/04/2000.*
- *La prima variazione al vigente Piano Regolatore Territoriale (di seguito anche solo "P.R.T.") del "Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Enna", oggi "Consorzio ASI di Enna in liquidazione" riguarda la modifica di destinazione d'uso di una superficie originariamente destinata a stradella consortile, mai realizzata, e pertanto occorre frazionare la particella n. 1307 identificata al N.C.T. del Comune di Assoro (EN) al foglio 55 … la cui destinazione d'uso va modificata da viabilità consortile di accesso ai lotti industriali alla nuova destinazione di lotto industriale edificabile …, e la particella pertinenziale alla viabilità consortile n. 1005 e n.1016, necessaria alla fruizione di accesso ai lotti, identificata al foglio 55 del N.C.T. del Comune di Assoro (EN).*
- *Il vigente P.R.T. redatto nel 1992 aveva destinato la porzione di terreno di cui trattasi a strada, ed oggi, dopo 30 anni, tale strada non è stata realizzata.*
- *La strada ipotizzata nel Piano Regolatore nel 1992 delimita e serve, in via esclusiva, i lotti oggi di un unico operatore economico, venendo quindi meno l'interesse all'utilizzo della stessa strada da parte di qualsivoglia utente. Si rileva, inoltre, che, il tratto relativo alla viabilità principale posto di fronte alle proprietà dell'operatore economico e corrispondente con il vialone di Via Pasquasia e relative traverse, a partire dall'angolo ove insiste lo stabilimento della Regalgas, quello sì di interesse pubblico, necessita di opere di manutenzione e riqualificazione.*

  A tal proposito, al solo fine di perseguire un interesse di pubblica utilità, l'operatore economico si impegna ad effettuare sul vialone di Via Pasquasia e relative traverse, con esclusione delle aree interessate da altri interventi di pubblica utilità (a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi realizzati e/o realizzanti da parte del Gruppo Ferrovie delle Stato), a partire dall'angolo ove insiste lo stabilimento della Regalgas e fino a suo termine, posto di fronte alle proprietà dell'operatore economico proponente la prima variante, gli interventi necessari a migliorarne le caratteristiche di percorribilità in termini di sicurezza e decoro urbano, mediante:

b) *Sistemazione delle aree destinate a verde, anche mediante il ripristino di eventuali cordoli danneggiati ed effettuando la manutenzione ordinaria necessaria a garantire il decoro urbano.*

La porzione di strada di cui trattasi, in quanto ad oggi non realizzata, non è infatti stata trasferita al Comune di Assoro; ne consegue che è oggi inquadrabile quale relitto …

Dalla verifica delle corrispondenti tavole del P.R.T. vigente, sono individuate all'interno dell'area oggetto di variante al P.R.T., le seguenti reti di sottoservizi:

- *Rete fognaria acque nere e acque bianche, in programma ma non realizzata…;*
- *Rete idrica potabile e industriale, in programma ma non realizzata…;*
- *La seconda variazione riguarda la soppressione della rete ferroviaria, considerato che ad oggi dopo 30 anni la rete ferroviaria non è stata mai iniziata e che inoltre tramite gli investimenti del PNRR è in fase di realizzazione la tratta Palermo-Catania servendo anche l'Area Industriale di Dittaino, si*

ritiene ormai superata ed inservibile la linea ferrata prevista nel P.R.T. del Consorzio ASI di Enna. Conseguentemente, avviene la trasformazione a destinazione industriale di una porzione di terreno nel 1992 destinata al passaggio della rete ferroviaria e risulta quindi opportuno variare la destinazione d'uso delle particelle interessate dal passaggio della rete ferroviaria a lotti industriali edificabili, identificate al N.C.T. del Comune di Assoro (EN) al foglio 55 part. 116-117-240-241-242-243-245-254-255-278-283-285-524-526-527 ...

- *Dalla verifica delle corrispondenti tavole del P.R.T. vigente, sono individuate all'interno dell'area oggetto di variante al P.R.T. le reti di sottoservizi che non subiranno alcuna variazione.*
- *I lotti industriali edificabili così individuati e recuperati dall'abbandono con la modificata destinazione d'uso potranno essere ceduti dal proprietario Consorzio ASI di Enna in liquidazione ad operatori economici che ne facciano richiesta.*
- *Nessuna variazione viene apportata alla Norme Tecniche di Attuazione del P.R.T. vigente.*

VALUTATO che il lotto in esame oggetto di proposta, interessa un'area di modeste estensioni che non comporta una significativa sottrazione di risorse e di suolo naturale, e per le stesse motivazioni apportare possono escludersi potenziali impatti negativi sulle principali componenti ambientali, considerata anche l' assenza di aree SIC/ZPS/ZSC nei pressi dell' area di intervento.
CONSIDERATO E VALUTATO che la zona territoriale in cui ricade l'area di intervento è servita dalle seguenti opere di urbanizzazione primaria: viabilità pubblica, acquedotto, provvista di rete fognaria e rete elettrica.
CONSIDERATO e VALUTATO che il consumo di suolo come rilevato anche nel documento del 2012 della Commissione Europea "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo", determina, tra gli altri impatti, una riduzione delle capacità di assorbimento delle acque meteoriche, causa cambiamenti nello stato ambientale dei bacini di raccolta delle acque, influisce sulla biodiversità del sottosuolo e di superficie

CONSIDERATO e VALUTATO che l'area di intervento è sottoposta al vincolo sismico e che il Comune di Assoro ed il Comune di Enna ricadono, secondo l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Sicilia n. 81 del 24 febbraio 2022, in zona 2 con pericolosità sismica media, per il quale l' **Ufficio Regionale del Genio civile di Enna, servizio 10 Servizio Geologico Sicilia Orientale – Catania ha espresso** *parere favorevole di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 D.P.R. n. 380/2001 (ex art. 13 L. n. 64/74), recepito dalla L.R. n. 16/2016, in merito alla variante interna al vigente P.R.T. del Consorzio A.S.I. di Enna*;

CONSIDERATO e VALUTATO che la **Soprintendenza Beni Culturali – Enna** ha espresso parere favorevole alla variante del P.R.T. di cui trattasi, *fermo restando il rispetto della fascia di inedificabilità assoluta (10 mt. dalle sponde del Fiume Calderari) di cui all'art. 96, lettera f) del Regio Decreto n. 523/1904 (Testo unico sulle opere idrauliche).*

PRESO ATTO dei contributi pervenuti in fase di consultazione da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) per la proposta di variante interna al vigente P.R.T. del Consorzio A.S.I. di Enna; di che trattasi.
CONSIDERATO che dalla lettura della cartografia tematica relativa al PAI, l'area in esame non ricade in quelle interessate da dissesto idrogeologico nel "Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico (PAI).

CONSIDERATO E VALUTATO che dalla documentazione prodotta e dalla consultazione delle cartografie tematiche dei Siti Rete Natura 2000, disponibili sul Geoportale della Regione Siciliana (Fonte: http://www.sitr.regione.sicilia.it/geoportale/it), l'area oggetto di intervento nella cartografia dei Siti Rete Natura 2000, ricade all'esterno delle aree SIC/ZPS, ad una distanza di oltre 5000 metri dalle stesse.

CONSIDERATO E VALUTATO che:
- l'area è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del vigente Codice dei Beni culturali;
- non si rilevano, in prossimità dell'area, ambiti di particolare pregio ambientale oggetto di tutela come parchi, riserve, aree marine protette, SIC, ZPS, etc.;
- non si rilevano interferenze con beni culturali e ambientali e con aree soggette a vincoli urbanistico-ambientali di particolare rilievo;
- non esistono, in prossimità dell'area, aree di interesse archeologico (ex Legge 1089/39);
- l'area non è interessata da vincoli idrogeologici ex R.D. n.3267/23;
- l'area non è interessata da "corridoi ecologici".

CONSIDERATO E VALUTATO che il Rapporto Ambientale Preliminare risulta strutturato secondo i criteri specificati nell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006, ed affronta tutti gli aspetti significativi che caratterizzano il contesto ambientale di riferimento del Piano, prendendo in considerazione tutti gli effetti che le previsioni del Piano possono determinare sull'ambiente.

CONSIDERATO E VALUTATO, con riferimento al punto 2 dell'Allegato 1 al D. lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii , a riguardo della Variante Urbanistica proposta

- La probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti risultano di modesta rilevanza;
- Non sussistono problematiche in ordine al cumulo degli impatti;
- La realizzazione del piano non comporta rischi per la salute umane o per l'ambiente;
- L'attuazione del piano non influisce sul patrimonio culturale;
- L'area interessata è di modesta estensione e pertanto non sussiste il potenziale superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;

CONSIDERATO che il Proponente ha caricato sul portale regionale delle autorizzazioni ambientali, l'elaborato tecnico denominato studio di compatibilità idraulica e dichiara che: *[…] L'analisi idraulica ha evidenziato che, in corrispondenza dell'area oggetto di studio (progressive comprese tra 2490 m e 2117 m), alcune sezioni del torrente Calderari mostrano condizioni di parziale insufficienza idraulica a partire da eventi di piena con tempo di ritorno pari a 30 anni, con lievi superamenti della sponda sinistra e franchi negativi compresi tra circa –0.3 m e –1.3 m […];*

VALUTATO che tale condizione idraulica determinata un livello di pericolosità non compatibile con le Norme di Attuazione del PAI approvate con D.P. n.09/AdB del 06/05/2021, pubblicate sul S.O. della G.U.R.S. n.22 del 21/05/2021, occorre che in fase di istruttoria di eventuali progetti o proposte future, sia acquisito spoecifico parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 19/2020 ed in ottemperanza al D.A. n. 117/GAB del 07/07/2021

CONSIDERATO E VALUTATO che Il proponente dovrà acquisire tutti i pareri propedeutici per l' attuazione del Piano in argomento in funzione dei vincoli territoriali in essere sull' area di intervento.

CONSIDERATO E VALUTATO che nel complesso è possibile escludere con ragionevole certezza che la proposta di Piano, alla luce della documentazione prodotta, possa determinare significativi impatti di natura ambientale nell' area di intervento e nel suo intorno in relazione alle principali componenti ambientali quali suolo, sottosuolo, salute umana, flora e fauna, traffico indotto.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Esprime **parere di non assoggettabilità alla procedura di VAS** ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 della proposta di *"Attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Vas ai Sensi Dell'art.12 del D.Lgs 152/06 E S.M.I. Variante interna al vigente Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) Del Consorzio A.S.I. di Enna in liquidazione."*, con le seguenti raccomandazioni, ferme restando le prescrizioni formulate in fase di consultazione dai SCMA:

- Gli impianti eventuali che disperdono le acque trattate, provenienti dagli impianti di trattamento delle acque nere, dovranno essere collocati a una profondità non inferiore a - 0,60 mt, al fine di non configurarsi come scarichi nel sottosuolo i quali sono vietati dal combinato disposto dell'art. 104, commi 1 e 8 e dell'art. 113, comma 4, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e in ogni caso devono essere rispettate le indicazioni di cui alla deliberazione del comitato dei Ministri per la tutela delle acque del 04/02/1977;
- Per gli spazi aperti e quelli eventualmente sistemati a verde, favorire un idoneo grado di permeabilità per il drenaggio superficiale e nel sottosuolo delle acque meteoriche.
- prevedere Proporre l' impianto di una adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona, atta a ridurre gli effetti della pioggia battente, delle emissioni generate dal traffico veicolare e ad ombreggiare eventuali veicoli in sosta.
- Favorire l'adozione per eventuali fasi di cantiere di idonee misure di mitigazione per limitare le emissioni inquinanti, le polveri generate dai lavori di movimentazione di terra, le emissioni acustiche dei macchinari di cantiere;

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.